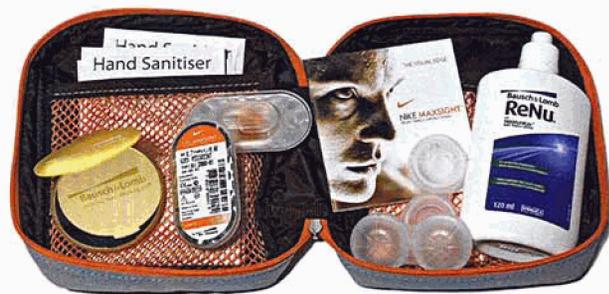


Eccezionale veramente!

Con le nuove lenti a contatto Nike MaxSight, create in collaborazione con Bausch&Lomb, grazie a una super tecnologia vengono risolti i problemi legati ai fastidi della luce solare. E il tennis è uno degli sport dove si avranno i maggiori benefici. Si trovano solo nei negozi di ottica

di Lorenzo Cazzaniga

Ci sono voluti sette anni di studi e ricerca ma alla fine il prodotto è finalmente disponibile. In collaborazione con la Bausch & Lomb sono nate Nike MaxSight, delle speciali lenti a contatto che aiutano a vedere meglio la palla e quindi a migliorare la prestazione. Quante volte si è sbagliato uno smash perché accecati dal sole? Oppure perché non si è stati abbastanza reattivi in condizioni di luce non ottimale, con il campo tagliato in due dall'ombra e la palla che improvvisamente sbucca dalla luce solare? Il tennis è dopotutto uno sport di riflessi se talvolta si è obbligati a rispondere in una frazione di secondo a un servizio che parte sopra i 200 km/h. E' chiaro che il minimo ritardo lo si paga e una visuale perfetta di campo e pallina diventa fondamentale. Vittorio Roncagli, optometrista della SportVision è chiarissimo: "Da sempre gli optometristi hanno parlato dell'importanza della visione durante l'attività sportiva e il ruolo delle lenti a contatto per migliorare la performance. Ma non c'era nessuna lente a contatto specifica per lo sport. MaxSight è l'anello mancante tra visione e sport: non stiamo dunque parlando solo di una lente a contatto ma di un vero accessorio per lo sport. E' provato che oltre il 70% delle informazioni sensoriali provengono dal sistema visivo, con MaxSight è più facile plasmare queste informazioni nella direzione necessaria". Nike MaxSight è quindi una lente a contatto morbida innovativa e completamente colorata; è priva di distorsioni ottiche, sia per chi necessita di lenti a contatto correttive sia per chi non ne ha necessità. Copre l'intera pupilla eliminando i raggi luminosi che creano disturbo ottenendo di conseguenza un contrasto migliore. Inoltre filtra specifiche lunghezze d'onda per aumentare il contrasto e fare in modo che l'oggetto osservato stacchi dallo sfondo. Questo è possibile in quanto questa lente a contatto filtra oltre il 90% di luce blu e il 95% dei raggi Uva e Uvb. Ma cos'è questa luce blu così danno-



Il forte difensore centrale dell'Inter e della Nazionale Marco Materazzi è stato il primo atleta a utilizzare le lenti a contatto MaxSight

sa? E' la tonalità prevalente dello spettro cromatico che altera la nostra percezione di tutti gli altri colori e sottrae contrasto e definizione alla visione. E non è finita qui: l'area colorata di MaxSight è estesa a tutto il diametro della lente allo scopo di evitare perdite di prestazioni visive vicino al bordo. In più, il profilo della lente è stato studiato per agevolare la manipolazione e ridurre il rischio di disidratazione. I vantaggi rispetto all'occhiale è altissimo ma si tratta di un prodotto che ben si adatta anche a chi non ha problemi di miopia o astigmatismo. E' altamente tecnologico e difatti sarà disponibile nei laboratori di ottica (per informazioni sui punti vendita www.nikevision.com). Il costo? 75 euro per tre confezioni che coprono un periodo di tre mesi. Difetti? La lente colorata fa gli occhi rossi: forse in foto non sarete bellissimi ma sul campo sarete fortissimi...

Racchetta fai-da-te

Cercate un telaio da 95 pollici con bilanciamento 31,5, un peso da 320 grammi e incordatura 16x19? Difficile da trovare sul mercato? Ora potete creare da soli il telaio che fa per voi...

di Lorenzo Cazzaniga

Possibile non trovare tra le decine di modelli proposti dal mercato qualcosa che fa per voi? Sinceramente difficile. Ma qualcosa che sia perfettamente in linea con i vostri desideri per peso, bilanciamento, ovale, schema di incordatura e quant'altro? Qui la faccenda si complica perché le variabili sono tantissime e metterle tutte d'accordo è complicato. Ebbene, adesso si può. Con un semplice clic sul computer sul sito www.vantagetennis.com. La base operativa è a Londra, dove i telai vengono assemblati secondo le vostre richieste. Si va avanti passo dopo passo, seguendo le possibilità che vengono offerte (che sono davvero ampie). Noi ci abbiamo provato subito, ed ecco come è andata.

La prima scelta è sul tipo di ovale: tre opzioni, 90, 95 e 100 pollici quadrati. Abbiamo scelto la versione 95. A quel punto, nel passo successivo possiamo scegliere tra uno schema di incordatura da

16x19 o 18x20. Amiamo le rotazioni e quindi ci piace l'idea di uno schema più "aperto"? Vada per il 16x19. Eccoci arrivati a scegliere la rigidità: 63 o 70 punti? La vogliamo bella rigida e quindi andiamo per i 70. Il passo successivo è la lunghezza. Attenzione, è indicata in inches, come specificato nella sezione in alto, 27 inches è la lunghezza standard. Si arriva fino ai veri longbody, ma noi siamo dei tradizionalisti e clicchiamo sui 27. A questo punto c'è una scelta fondamentale: il bilanciamento in base al peso. Un giocatore agonista va per i 320 grammi e 32 centimetri di bilanciamento (segnalato su un telaio non incordato, quindi dovete considerare un centimetro più verso la testa una volta montate le corde).

A questo punto il più è fatto: ora arriva la parte accessorica e... cromatica. Telaio bianco o nero? Ci piace la racchetta "cattiva" e quindi optiamo per la versione black. Poi perfino la sagoma dell'impugnatura (!) e quindi la sua misura. Infine, la scelta dell'over-



grip e quindi il fodero.

Tutto semplice, tecnico e davvero personalizzato. Resta solo da pagare: 182 euro per avere una racchetta che segua perfettamente i propri desideri. Gli ultimi passi sono i più semplici: l'indirizzo per

la spedizione e un pagamento con carta di credito (il sistema segue le procedure di sicurezza internazionale con WorldPay) e le spese di spedizione per l'Italia sono di 21 euro. Il totale quindi sale a 203 euro.